

## MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI

di Sara Vandi

Annoverato tra i capolavori assoluti del drammaturgo tedesco Bertolt Brecht, *Madre Courage e i suoi figli* irrompe sul palco con la veemenza destabilizzante che solo una battaglia porta con sé. L'opera, scritta tra il 1938 e il 1939, risulta essere una denuncia tagliente degli orrori della guerra e, in particolar modo, dei patimenti e soprusi inflitti ai ceti più poveri.

Il dramma è ambientato durante la guerra dei trent'anni, storico conflitto che vede la contrapposizione dell'esercito protestante e di quello cattolico, e narra le vicende di Anna Fierling – alias madre Courage – e dei suoi figli Schweizerkas, Eilif e Kattrin. Anna, audace vivandiera, si sposta con il suo carro tra i paesi belligeranti dell'Europa centrale, vendendo le proprie merci ai soldati, gli unici ad avere un qualche spicciolo per poter fare acquisti. Donna autonoma e indipendente, Madre Courage cresce da sola i suoi tre figli, che cerca di proteggere amorevolmente dall'imperversare del conflitto. Ma la guerra non risparmia niente e nessuno, specialmente nella visione brechtiana. Così l'ardita Anna vede Schweizerkas, Eilif e Kattrin cadere l'uno dopo l'altro come foglie autunnali da un ramo stanco.

L'opera, diretta da Paolo Coletta, si riversa sul pubblico come un fiume in piena, tracimando dall'argine del palco con la furia potente che accompagna le vittime della storia. Una commistione di dialoghi, monologhi e inserti cantati accompagna lo spettatore attraverso il dramma degli ultimi, che – inutile a dirsi – sempre sono i primi a subire le conseguenze dell'egoismo umano. Prorompente la protagonista, Maria Paiato. L'attrice, con magistrale consapevolezza, ha saputo dare vita a un personaggio spezzato dalla profonda contraddizione di una madre incapace di proteggere i propri figli fino in fondo, poiché visceralmente dedita agli affari. La Paiato ha infatti portato sulla scena una psicologia complessa con apparente semplicità e questa è un'alta dote propria solamente dei grandi attori.

Attraverso un tumultuante intreccio, *Madre Courage e i suoi figli* porta con sé un messaggio sempre attuale, un monito alle generazioni di ogni epoca, che deve essere conservato con la gelosia e la cura con cui si custodiscono soltanto gli inestimabili tesori: l'egoismo e l'interesse individuale conducono inevitabilmente al sacrificio dei più deboli.